



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Ai Dirigenti scolastici

Ai docenti individuati ai sensi

art. 1 comma 65, L.107/2015(Ambito 3)

e p.c . Ai Dirigenti degli AA.TT e

ai referenti per l'inclusione

Al sito web

**Protocollo per l'utilizzazione di docenti individuati ai sensi art. 1 comma 65, L.107/2015.
"Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica
con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità".**

PREMESSA

L'Ufficio Scolastico Regionale con una disposizione del 16.10.2003- ereditando le esperienze positive realizzate dagli ex Provveditorati in conformità alla C.M. n. 257 del 9.8.1994- ha disposto la costituzione in ogni provincia di Osservatori Provinciali sul fenomeno della Dispersione Scolastica. Il personale degli Osservatori (attualmente 49 docenti di diversi ordini di scuola) è individuato ai sensi del art. 65 legge 107/15. Degli Osservatori Provinciali fanno parte figure professionali rappresentative delle diverse Istituzioni presenti nel territorio: (USR, Ambiti Territoriali, Enti Locali, Tribunale per i Minorenni, Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Ministero della Giustizia, Ufficio Minori della Questura) per attuare la massima sinergia degli interventi per il contrasto alla dispersione".

TABELLA DI DISTRIBUZIONE DEGLI OPERATORI NELLE PROVINCE:(da verificare)

Agrigento	2
Caltanissetta	2
Catania	8



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

Enna	2
Messina	4
Palermo	25
Ragusa	2
Siracusa	2
Trapani	2
Totale	49

LA DISPERSIONE

Il sistema di monitoraggio delle fenomenologie di Dispersione Scolastica, attivato in questi anni dall'Osservatorio, ha avuto lo scopo di individuare strumenti comuni e condivisi di raccolta dati per consentire una rappresentazione più realistica possibile della situazione. Le variabili tenute in considerazione e sistematicamente osservate in questi anni sono state:

- **EVASIONE** (alunni iscritti che, pur essendo in obbligo, non hanno mai frequentato);
- **ABBANDONO** (alunni che hanno frequentato ma che, nel corso dell'anno, hanno abbandonato la scuola);
- **NON AMMISSIONI** alla classe successiva per il profitto inadeguato, a causa delle assenze, non hanno avuto convalidato l'anno scolastico ai sensi dell'art.11 comma 1 legge 59/06, alunni della scuola secondaria di secondo grado con Giudizio Sospeso.
- **PROSCIOLTI** (allievi che pur avendo compiuto l'età-limite non hanno conseguito il titolo di studio previsto).

Dalla sommatoria dei valori relativi alle variabili sopraindicate, rapportati al numero complessivo delle iscrizioni, si è pertanto nelle condizioni di tenere sotto controllo il trend e la complessità del fenomeno e di ricavare l'Indice di Dispersione Scolastica Globale (I.D.S.G.), dato sintetico che consente una rapida lettura del fenomeno nella sua complessità.



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

A tal fine tutte le scuole statali delle province siciliane ricevono e compilano, per via telematica una scheda di semplice struttura e lettura relativa all'evoluzione quanti-qualitativa delle diverse fenomenologie della Dispersione Scolastica.

LE RETI PER L'EDUCAZIONE PRIORITARIA (R.E.P.)

I Coordinatori degli Osservatori di Area-Distretto individuano, di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete, le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare nel proprio territorio. Le R.E.P. istituite nell'anno scolastico 2014/15 sono fondate sulla viciniorità/continuità educativo territoriale e si configurano come luogo privilegiato per l'ideazione e la messa in atto di interventi mirati, rispondenti ai bisogni e alle emergenze dei contesti ad alto rischio di marginalità socioeconomico-culturale.

La scelta delle Aree Prioritarie- entro cui sviluppare gli interventi preventivi e/o di recupero della Dispersione Scolastica- è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: riconosciuta marginalità socio-economico-culturale, presenza di elevata fenomenologia di devianza sociale o di criminalità minorile, presenza di conflittualità sociale, insuccesso scolastico sensibilmente superiore alla media nazionale.

LA SINGOLA UNITA' SCOLASTICA

In tale contesto i docenti utilizzati si configurano come risorse che monitorano e sostengono le situazioni problematiche e si pongono come *"figura di cerniera"* tra i soggetti istituzionali del territorio e l'istituzione. Gli stessi-inoltre- creano/consolidano il necessario raccordo Scuola-Famiglia, supportando anche la relazione genitori-figli attraverso lo sviluppo di un pensiero riflessivo e consapevole sulle modalità comunicative e sull'educazione affettiva.

SERVIZI OFFERTI DALL'OPT ALLE SCUOLE DELL'OSSERVATORIO/REP:

Obiettivi	Azioni
Monitorare e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica.	Monitoraggio periodico della presenza/assenza degli alunni all'interno della scuola; Collaborazione con i consigli di classe, Servizi sociali e i servizi degli EE.LL.ecc



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

	Presa in carico degli alunni in difficoltà nel continuum educativo- formativo in sinergia con le altre agenzie del territorio EIAM –ove presenti.
Prevenire i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile.	Incontri sistematici con gli operatori scolastici (dirigente scolastico, docenti) per la qualificazione dei bisogni emersi.
Sostenere la realizzazione di esperienze volte a garantire il successo formativo per tutti gli alunni .	promuovere l'attività di Ricerca/Azione dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia fino alla seconda classe della scuola secondaria di II grado. (strumenti: IPDA – MT – AC/MT – QAI – QBES - AMOS) come un valore aggiunto all'offerta formativa della scuola data l'oggettività e la standardizzazione delle prove. -Supportare ai docenti nella progettazione e gestione di percorsi laboratoriali atti a facilitare negli alunni la costruzione autonoma e consapevole della conoscenza soprattutto nella fase di orientamento.

IL G.O.S.P

All'interno di ogni scuola siciliana è presente il GOSP che è il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'Operatore psicopedagogico di territorio. In genere i componenti del G.O.S.P. sono: 1 referente o f.s contro la dispersione scolastica, 1 referente o f.s bullismo e cyberbullismo, , 1 referente o f.s BES/DSA. Nel modello d'intervento per la presa in carico delle situazioni problematiche in ambito scolastico risulta centrale il ruolo del G.O.S.P.

Nella prima fase, il Dirigente scolastico/Insegnante/Consiglio di classe/Genitore o altro operatore effettua la segnalazione al G.O.S.P. della singola scuola tramite un'apposita scheda. **L'O.P.T., raccordandosi con il G.O.S.P. individua attori e modalità della presa in carico diretta e monitora successivamente con relazione inviata al dirigente scolastico le soluzioni individuate e i risultati raggiunti .**



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

COORDINAMENTO TECNICO A LIVELLO PROVINCIALE.

Il Dirigente Scolastico coordinatore dell'Osservatorio cura l'organizzazione funzionale e la gestione amministrativa e l'attività svolta dall'osservatorio e dal personale assegnato con un monitoraggio intermedio (feb/marzo) e un report finale (entro il 30 giugno) sui quali relazionerà al dirigente dell'AT/suo delegato. Nel caso in cui presso gli Uffici di Ambito Territoriale non ci fosse il docente designato come referente provinciale per la dispersione scolastica, il Dirigente di Ambito, attraverso l'assegnazione di incarico fiduciario, potrà utilizzare uno dei docenti OPT presso l'AT per una frazione di ore settimanali (per esempio 6/36) al fine di garantire il coordinamento provinciale del progetto e la restituzione degli esiti. I report di tutte le province saranno inoltrati dai referenti provinciali per la dispersione scolastica entro e non oltre il 31 luglio all'Usr Sicilia.

Gli OPT della provincia saranno- inoltre -di supporto previo coordinamento del dirigente dell'AT/suo delegato con i dirigenti scolastici degli osservatori provinciali per:

- Monitorare i dati di valutazione degli alunni, nonché i crediti e i debiti formativi scolastici dell'AT.
- Promuovere e sostenere gli Accordi di Rete tra le scuole dell'AT.
- Sostenere attività di formazione integrata promosse anche dall'Osservatorio di Area in collaborazione con le scuole polo formazione, inclusione ecc.
- Sostenere incontri assembleari con gruppi di genitori che richiedono anche la loro partecipazione.
- Sostenere il lavoro dei docenti referenti/coordinatori utilizzati impegnati nella realizzazione di azioni previste dal MI e connesse all'area delineata.(PON ecc.)

PRESTAZIONE LAVORATIVA DELL'OPT
Al dirigente dell'Osservatorio in cui l'OPT è collocato sono delegati: • il controllo dell'orario di lavoro, attraverso la regolare timbratura del cartellino/altra formula concordata;



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
Direzione Generale

- il monitoraggio della prestazione lavorativa che è stabilita in trentasei (36) ore settimanali con l'esclusione della possibilità di chiedere part-time. L'orario di lavoro è assimilato a quello effettuato dal personale in servizio presso l'U.S.R. Sicilia, articolato su 5 giorni lavorativi, con eventuali rientri pomeridiani ed il sabato libero.
- Anche il servizio fuori sede dovrà sempre avvenire previo conferimento di specifico formale incarico o di autorizzazione, anche nel caso di servizio prestato nella sede comunale di abituale lavoro. In presenza di particolari eventi o manifestazioni riconducibili all'attività svolta per la propria area di intervento, eccezionali sia come cadenza annuale che come orario di impegno rispetto a quello normale di servizio, è possibile, per il personale di volta in volta interessato, un accumulo di ore eccedenti, che andranno recuperate nel mese successivo riducendo il tempo giornaliero di servizio o usufruendo di un giorno libero previo comunicazione del piano al dirigente scolastico. Le ore eccedenti, sempre se regolarmente autorizzate o convalidate, possono essere restituite-eccezionalmente- in giornate libere fino al massimo di 6 cumulabili per ogni anno scolastico.

Con provvedimenti specifici saranno assegnati ai suddetti docenti ulteriori obiettivi e linee di attività coerenti con la programmazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per Sicilia e la tipologia dei servizi offerti.

Il Direttore Generale
Stefano Suraniti